Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Amulio Eliseo, padre, priore di Venezia
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Salerno	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	A' molti favori da Vostra Paternità molto Reverenda ricevuti		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a padre Eliseo Amulio, priore [del monastero dei Crociferi] di Venezia [al priore compete la responsabilità e il governo delle questioni più concrete e quotidiane legate alla vita del monastero]. Afferma di dover contare tra i numerosi favori ricevuti quello di essere considerato membro della famiglia [padre Eliseo lo considera, cioè, caro come un parente stretto]. Gli conferma il proprio rispetto, l'affetto e il desiderio di servirlo. Lo avvisa che il giorno seguente partirà per Roma, da lì andrà ad Ancona, diretto "costà" [a Venezia]: in questo modo sfuggirà al cambio di stagione e ai rigori del freddo. [Nella lettera con incipit "Il mio viaggio per Ancona è quasi dalla rottura de' tempi, et dal rigor della stagione", Querini confessa di aver dovuto rimandare il viaggio proprio a causa del cattivo tempo]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Complimenti misti"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 84r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		